CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Il programma per il mese di maggio
dell'Ente Fascista di Cultura

L'Ente fascista di cultura ha inserito nel programma del corrente mese di maggio tre altre conferenze, dopo di che avrà termine l'attività culturale di quest'anno. La prima conferenza del mese avrà luogo domani alle ore 21,15 nel Salone Municipale (g. c.). Parlerà il ch.mo signor avv. Alberto Luchini, direttore dell'Istituto di cultura di Firenze, sul tema «Italianità storica e Fascismo universale».

E, in data da stabilirsi, parlerà il valoroso critico d'arte Aniceto Del Massa su «Estetica Mussolini»; quindi il giornalista gr. uff. avv. Vincenzo Vicoli su «Gabriele D'Annunzio deputato».

Non è stata trascurata anche in questo mese l'attività musicale, perchè avremo tre concerti dei quali uno del Quartetto ad archi dell'Ente di Cultura diretto dal prof. Nucci ed uno della pianista signorina prof.ssa Gina Zannoni.

* * *

Proseguono le iscrizioni per la gita di domenica prossima a Marina di Pisa, dove verrà visitato il Cantiere di Costruzioni Aeronautiche. Tali iscrizioni verranno irrevocabilmente chiuse la sera di venerdì, terminata la conferenza dell'avv. Luchini.

La gita a Marina di Pisa

Come precedentemente annunziato, per domenica prossima 6 maggio l'Ente fascista di Cultura organizza una gita popolare a Marina di Pisa per la visita del Cantiere di Costruzioni Aeronautiche e al Calambrone ove sarà visitata la colonia dei postelegrafonici «Rosa Maltoni-Mussolini». La colazione ed il pranzo verranno consumati in un ristorante di Marina di Pisa. Nel pomeriggio i gitanti si fermeranno a Pisa.

Ecco il programma dettagliato della gita:

Ore 6: Partenza in autobus da Piazza del Duomo (sarà percorsa l'Autostrada nel tratto Prato-Lucca).

Ore 8 circa: Arrivo a Marina di Pisa e colazione a caffè-latte, pane e burro.

Ore 8,30: Partenza in autobus, percorrendo la nuova strada litoranea fino al «Calambrone» e visita della colonia Postelegrafonici.

Ore 10: Partenza in autobus per Marina di Pisa.

Ore 10,30: Visita del Cantiere di Costruzioni Aeronautiche.

Ore 12,30: Pranzo all'aperto (in caso di pioggia su una terrazza coperta) in riva al mare, con la seguente lista: minestra, piatto di carne con contorno, frutta o formaggio, vino un quarto.

Ore 15: Partenza per Pisa.

Ore 15.30: Arrivo a Pisa ed eventuale visita al Duomo e Camposanto; quindi tempo libero fino alle ore 17.

Ore 17: Partenza per Prato, percorrendo la medesima strada dell'andata.

Ore 19,30 circa: Arrivo a Prato.

La quota per partecipare alla gita è stata stabilita in lire 20 per i soci dell'Ente di Cultura e in L. 24 per i non soci.

Le iscrizioni verranno ricevute nello Studio legale di via S. Trinita n.o 4 piano 1.o, dalle ore 9 alle 12 fino al 4 corrente.

Comunicato del Fascio femminile

L'Ufficio Segreteria del Fascio femminile comunica:

Si avvertono tutte le iscritte a questo Fascio ed al Fascio Giovanile che col giorno 4 corrente questo ufficio di Segreteria resterà aperto dalle ore 17 alle 19 e sempre nei giorni di lunedì e venerdì.

Inoltre si pregano vivamente tutte coloro che non hanno ancora ritirata la tessera dell'anno XII a volersi recare con sollecitudine a questa Segreteria per mettersi in regola col pagamento dell'anno corrente.

Pellegrinaggio diocesano a Bologna

Il Comitato Diocesano per i Pellegrinaggi Pratesi, profittando delle straordinarie riduzioni ferroviarie per la città di Bologna, sta organizzando per la domenica 13 Maggio pross. un Pellegrinaggio per recarsi a visitare e venerare il Corpo di S. Domenico glorioso Dottore di S. M. Chiesa, di cui ricorre in quest'anno il VII centenario dalla Canonizzazione; e contemporaneamente il Santuario della Madonna di S. Luca.

Quanto prima sarà pubblicato altro avviso con dettagliato programma.

Beneficenza

Al Piccolo Educatorio di S. Anna, sono pervenute in questo mese le seguenti offerte:

Famiglia Reali in memoria del loro caro Casimirro L. 200; Marta Querci L. 50; Alcuni amici in memoria di Silvio Diddi L. 41; Impiegati Comunali, avanzo del dono di nozze all'on. Podestà L. 198,70; Cav. Lemmo Romei in memoria di sua madre Lire 200; In occasione del suo matrimonio la sig.na Elena Calamai, unitamente al sig. Giovacchino, suo padre, Lire 200; Cassa di Risparmio di Prato L. 1000; Impiegati Comunali in memoria di Palmiro Berti, Vincenzo Cantini e Tilli Caterina L. 25; Suor Anna Amante La Barbera di Firenze L. 50; Comm. Giuseppe Valaperti in occasione del matrimonio di sua figlia Faliera L. 200.

La Direzione ringrazia sentitamente i suddetti benefattori, e rammenta il pubblico che Domenica 29 corrente è l'ultimo giorno della grande Mostra dei lavori femminili, la quale starà aperta dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 20

MODIFICAZIONI
al regime doganale del legname

La Delegazione fascista del Commercio di Prato e mandamento comunica:

Si informano i negozianti del legname e dei prodotti derivati che in conformità del Regio Decreto 9 aprile 1934 n.o 607 alla tariffa generale dei dazi doganali sono apportate, fra le altre, le seguenti variazioni:

Tavolame abeto L. 90 la tonnellata di aumento; Travatura abeto L. 60 di aumento; altri legnami L. 120 di aumento.

La rubrica del giorno

3 Giovedì (123-243) — Invenzione della SS. Croce, seguito per opera di S. Elena, madre dell'imperatore Costantino - *S. Giovenale II*, Vescovo di Terni e Narni dal 588 al 565, e patrono di Fossano - *S. Ursio*, onorato a Monsummano nel secolo VIII - *B. Viola*, vergine e martire festeggiato a Verona.

Da ricordare. — A Pescia, fiera e festa del SS. Crocefisso - Fiera e festa del Crocifisso in Castronovo di Sicilia - A Melilli, oggi e domani tradizionale corsa dei «nudi», con gran concorso di popolo di tutta la Sicilia e Calabrie. - Nel 1815 battaglia di Tolentino e rotta dell'esercito di Murat - Nel 1818, forte terremoto a Ancona - Nel 1712 a Venezia nacque Francesco Algarotti, dotto, artista e letterato. Morì il tre maggio 1764. Propose la riforma sulle opere teatrali, che fu accolta nelle corti di Parma, di Bescia e di Berlino.

Avvenimenti del periodo della grande guerra. — 1915, la situazione politica induce il Re e i Ministri italiani a non recarsi — nella giornata del 5 maggio — a Quarto per l'inaugurazione del Monumento dei Mille. - Il Governo Italiano, in seguito alla battaglia sanguinosa del giorno 29 aprile nelle Sirti, delibera, in via di massima, lo stato di guerra nella Libia. - Arrivano a Siracusa e a Catania numerosi feriti negli ultimi scontri delle colonie. - Ordinanza austro-ungarica per l'applicazione dell'ordinanza imperiale per gli obblighi del servizio militare del «Landsturm»: l'ordinanza stabilisce che la classe dei giovani di diciotto anni e quella degli uomini dai quarantatrè ai cinquanta dovranno essere impiegate sul fronte dopo altre classi. - 1916, la Camera Inglese dei Comuni approva in prima lettura il progetto di legge sul servizio militare obbligatorio dai 18 ai 41 anni - 1917, un comunicato precisa in sei miliardi e trecentoquarantasette milioni di lire l'ammontare dell'ultimo prestito italiano - In Russia il Governo Provvisorio emana una ordinanza concedente piena libertà di associazione e di riunione. - In Grecia, Zaims, accetta l'incarico di costituire un nuovo ministero, assumendo il portafoglio degli Esteri. - 1918, truppe francesi attaccano le posizioni tedesche tra Hailles e Castle e si impadroniscono della quota 82 e del bosco in riva all'Havre.

Per le massaie - In cucina: Zuppa alla modenese. — Cocete e tritate degli spinaci nella dose di otto etti, poi gettateli in una casseruola in cui ci sia del burro già fuso. Rimestateli a fuoco, salateli a dovere e ritirateli a freddare per aggiungervi due uova intere, un pizzico di formaggio trito e un po' di noce moscata. Versate questo purèe nel brodo bollente, e tolto questo dal fuoco, copritelo con un testo caldo affinchè le uova, coagulandosi, facciano sodificare la purèe in una specie di crosta verde, molle. Gettate brodo e croste sulle fette di pane, fritte prima nel burro.

Il cantuccio delle signorine - Quello che dicono i sogni. — Sognare un dispiacere denota il contrario. - *Il carattere delle persone rivelato dal nome - Simona* nome di origine ebraica e che significa «data da Dio per esaudire i voti dei genitori». Intelligenza, originalità, spirito maniérato, morale indipendente.

Nozioni di medicina familiare - Nevralgie. — Dolore soggetto di un cordone nervoso, causato dalla sua oppressione o irritazione, o da causa costituzionali come l'anemia o talune intossicazioni, la gotta, ecc. Nelle nevralgie periodiche chinino ed arsenico (Nevral) preparati di ferro, per le nevralgie anemiche. Per quelle causate dal freddo revulsivi, poi oppiacei valereniati di ammoniaca e di chinino.

Per finire - Una storia di Lorenzo dei Medici. — Lorenzo de' Medici, signore della Toscana, fu richiesto da alcuni cortigiani di amicarsi un tale alquanto sospetto allo Stato, ma molto dedito al vino. I Cortigiani dissero: «Voi gli farete fare ciò che volete se gli date un bicchiere di vino». Lorenzo allora rispose: «Tutto va bene, ma se poi un altro gliene desse un fiasco, in quali acque mi troverei?».

Bollettino demografico settimanale

Nati: Paoli Lido Luciano Duilio — Benelli Renata — Cecchi Umberto Vittorio — Zanieri Margherita Giulietta — Becucci Lara Maria — Gestri Laura Giovanna — Manobetti Marilia — Ricci Vera Romana — Pagnini Augusta — Stefanini Luigi — Calamai Alfio Umberto Vittorio — Fioravanti Dionora — Frati Moreno Umberto — Pecchioli Raffaello Vasco Vittorio — Tanini Giuliana — Ciullini Paolo Benvenuto Aldo — Giovannelli Paolo Alberto — Trallori Berta — Gacci Ivana — Tofani Valeria — Vannucchi Mauro — Sanesi Saverio Salvadoro — Bicchi Giorgio — Mannori Renato — Giovannelli Fedora — Baldini Maria Gloria.

Pubblicazioni di matrimoni: Ciappi Ugo e Ferroni Teresa.

Matrimoni: Pieraccini Pergentino e Paoli Giuseppa — Coppini Pietro e Meoni Tosca — Langianni Giulio e Campolmi Ottorina — Bardazzi Enrico e Ghizzoni Gaetana — Fantozzi Gennaro e Targetti Beatrice — Caramelli Alfredo e Campani Norma — Ciabatti Brunetto e Michelozzi Livia — Bartolini Guerrino e Parlanti Bruna — Ricci Otello e Galli Guendalina — Meoni Alpalice e Baldi Elisa — Nardi Alvaro e Fanciullacci Niccolina — Tempestini Fernando e Brini Corinna — Cini Primo e Vignolini Luisa — Pratesi Stefano e Parigi Clara — Giarrè Adelmo e Biagini Giovanna — Goti Pietro e Guarducci Gina — Santi Guido e Cocchi Iva — Lenzi Antonio e Cecconi Adina — Moradei Corrado e Guasti Messina — Poli Osvaldo e Ciardi Dina — Bessi Liseno e Bettazzi Fedora — Mengoni Giuseppe e Targetti Neda — Luconi Arturo e Valaperti Faliara.

Morti: Nesi Alvaro di Omero di anni 24 — Miliotti Giulia Alberta di Silvio, anni 40, nei Magni — Benassai Rosa di Giovanni, anni 22 — Gori Alfredo fu Leopoldo, anni 48 — Vannini Maria Giulia fu Ferdinando, anni 53, nei Ciardi — Magni Fiorella di Primo, giorni 6 — Pagliai Carlo fu Luigi, anni 70 — Santi Mosè fu Francesco, anni 76 — Pezzoli Giuliano di Giovanni, anni 19 — Vaggi Lodovico fu Angiolo, anni 80 — Ciattini Orsola fu Lorenzo, ved. Gaggioli, anni 88 — Bettazzi Linda di Felice, anni 33, nei Manetti — Santini Elvira Romana fu Luisa ved. Medaglia, anni 86 — Pecchioli Maria Anna Gaspera fu Giovanni, ved. Fauli, anni 88 — Marchi Giuseppe fu Cesare, anni 49 — Gherardini Severino di Alcibiade, anni 32 — Giannini Argia fu Enrico ved. Dani, anni 78 — Colzi Dino fu Cesare, anni 32 — Guarniari Egisto fu Enrico, anni 64 — Pezzati Leonardo fu Massimiliano, anni 80 (Vergaio) — Santi Giuseppe di David, anni 47 (Vaiano) — Calamai Raffaello di David, anni 47 (Vaiano) — Calamai Raffaello fu Giuseppe, anni 56 (Schignano).

Stato Civile di Prato del 2 Maggio 1934	
Nati	1
Morti	3

Dopo la fine del Campionato di calcio

Domenica il Campionato di Calcio, sia della massima Divisione che della Prima, la quale interessa noi, è finito. Dopo sette lunghi mesi di lotte accanitissime ed entusiasmanti, il velario è caduto sul torneo che ha grandemente appassionato quest'anno i Pratesi, almeno per due terzi di esso.

La squadra bianco-azzurra del Prato S. C. come è ormai consuetudine è finita al terzo posto preceduta dalla Lucchese e dal Pisa, dalle due squadre cioè che oltre ad avere come la nostra una inquadratura fortissima, hanno avuto più fiducia e più valore agonistico di quella concittadina.

Le partite di domenica scorsa che vedevano in lizza il Prato ad Empoli ed il Pisa sul proprio terreno con il Siena, hanno visto la splendida vittoria dei nero-azzurri pisani e la sconfitta secca dei concittadini sul campo empolese.

Con i due punti conquistati a spese del Siena, il Pisa si è guadagnato senz'altro l'ingresso alla finale, ma anche se così non fosse stato il Prato nulla ha fatto per raggiungere i simpatici rivali della torre pendente, perdendo malamente un incontro che in verità da molti si attendeva vittorioso, non fosse stato altro che per chiudere in bellezza questo campionato che ci ha visto per buona parte di esso rappresentare la figura del protagonista e non quella della comparsa.

Allorchè i bianco-azzurri sconfissero in maniera nettissima la compagine pisana al «Vittorio Veneto» e la domenica susseguente conquistarono la splendida vittoria di Livorno, il secondo posto pareva oramai raggiunto e sembrava anche che non si potesse in alcuna maniera più perderlo.

Dopo la bella affermazione sugli amaranto allo Stadio Labronico, cominciarono le dolenti note per i bianco-azzurri, la squadra che da undici domeniche non perdeva e dava impressione di forza e di omogeneità cambiò inaspettatamente da un giorno all'altro. A Massa ove quasi tutti hanno vinto od hanno pareggiato il Prato perse, quella sconfitta è ancora viva nelle menti degli sportivi perchè fu troppo cocente e da allora il pubblico più non si rappacificò con i suoi beniamini i quali però nulla fecero per agevolare il ritorno della fiducia in essi da parte dei loro sostenitori.

Infatti le due partite casalinghe con il Carrara ed il Torres videro un Prato abulico e trasfigurato, il quale non soltanto pareggiava i due incontri, ma per poco non li perdeva. Certamente nessuno ha potuto nè potrà comprendere chiaramente perchè una squadra composta prevalentemente di giovani come la nostra e quindi ancor più piena di entusiasmo e di baldanza delle altre, abbia in pochi giorni cambiato completamente di aspetto.

Oramai il Campionato è finito e sarebbe inutile continuare ad indagare ed a commentare, quello che è stato è stato e non è il caso di ritornarvi più sopra.

Certamente bisogna far rilevare un fatto e cioè che da tre anni il Prato sfiora l'ingresso alla finale, appare ad un dato punto il migliore e poi quando tutto pare raggiunto viene l'inaspettato crollo. Il fatto si ripete da tre anni e speriamo che questa sia l'ultima volta

Ora che il Torneo è finito occorre guardare immediatamente all'anno prossimo: non bisogna attendere nè tergiversare. Prato che fa chiaramente vedere di essere all'avanguardia dello sport sia per il ciclismo, sia per la ginnastica, ed il successo delle gare nazionali che pochi giorni fa ebbero luogo fra noi ne è prova, deve avere logicamente anche una squadra calcistica degna di essa. Gli sportivi hanno fatto chiaramente vedere che se la squadra va, la seguono ed occorrono al «Vittorio Veneto», perciò bisogna dare ad essi una compagine che non sollevi illusioni che crollano, ma che prosegua durante tutta la competizione sulla strada buona, sulla strada dritta sulla strada che conduce alla mèta più bella, più radiosa e che ormai da tempo si attende.

G. D.

Il Bollettino della F. I. G. C.

Comunicato Ufficiale n. 26 del 1.o maggio 1934-XII. Presenti: Lucchesi, Nocentini, Badiani, Giarrè, Sanesi.

Omologazioni partite — Accertata la posizione di alcuni giocatori partecipanti si omologa col resultato conseguito di 1 a 6 la partita G. S. Fabbricone-F. G. Narnali del 15-4-1934 (XII). Visti i rapporti arbitrali si omologano le seguenti partite del 29-4-1934.: F. G. C. Narnali-Prato S. C. 2-0; F. G. C. Tavola-U. S. Forti e Liberi 0-1

Punizioni — Società: Si multa con lire 1 il F. G. C. Narnali per mancata presentazione di una tessera.

Giocatori: Si squalifica fino al 31 maggio 1934 (XII) il giocatore Galeotti Emilio del F. G. C. Tavola (61261) recidivo.

Partite del giorno 6-5-1934 (XII) — Prato S. C.-G. S. Dop. Fabbricone; U. S. Forti e Liberi-F. G. C. Narnali.

Si invita l'U. S. Forti e Liberi a voler comunicare sia a questo Comitato locale che al F. G. C. di Narnali entro il giorno 3 corrente il campo dove intende giocare la partita suddetta.

Cipriani e Bini al Criterium milanese

Domenica 13 maggio si correranno a Milano due gare ciclistiche, una riservata agli assi e l'altra riservata ai migliori dilettanti d'Italia.

In ambedue le gare Prato ha un proprio rappresentante in quanto che la Federazione Ciclistica Italiana ha creduto opportuno invitare il forte corridore Mario Cipriani, che attualmente capeggia la classifica del Campionato italiano, al Criterium degli Assi, mentre all'altra manifestazione riservata ai dilettanti è stato invitato Aldo Bini il ragazzo pratese che è ormai molto di più di una promessa.

L' "Etruria,, ai Concorsi di Liegi
di Mortara e di Roma

La Società Ginnastica «Etruria» sospinta dalla tenace volontà del suo benemerito Presidente cav. Gualtiero Benelli si appresta a preparare una squadra dei suoi migliori attrezzisti per partecipare al Concorso Internazionale di Liegi che avrà luogo nel prossimo luglio. I ginnasti pratesi hanno già iniziato gli allenamenti e fin d'ora sotto la guida del bravo istruttore cav. Giulio Lay fanno sperare di saper ripetere ancora una volta i successi che l'Etruria ha riportato sempre nelle più importanti competizioni estere: Lussemburgo, Colmar, Bellinzona, Sofia ecc.

Per completare il programma di attività nel campo ginnastico l'Etruria partecipa inoltre con altre squadre al Concorso Dopolavoristico di Roma nel prossimo giugno, ed al Concorso nazionale di Mortara in luglio.

I ginnasti e gli atleti che formeranno le suddette squadre saranno scelti fra i seguenti: Pretelli Renato, Paoletti Viro, Bruni Bruno, Guarnieri Fernando, Bassolini Ugo, Brogi Remo, Mattei Soldano, Faccendi Giordano, Bartolozzi Manfredo, Fanciullacci Diego, Papi Sergio, Palandri Danilo, Faldi Francesco Becaglia Mario, Tassi Bruno, Cafissi Orlando, Ballerini Giordano, Bardazzi Silvano, Banci Ubaldo, Bacci Baccino, Bertini Aldo, Bertini Alessandro, Burattin Rinaldo, Cambi Febo, Ciatti Bruno, Cecconi Luigi, Cini Cino, Cipriani Cino, Fantacci Aldo, Fossi Giulio, Galli Aldo, Giorgi Tiziano, Giovannelli Gualtiero, Monzali Renzo, Monzali Cesare, Palandri Danilo, Palandri Alessandro, Micheloni Angelo, Chelucci Mario, Querci Renato, Risaliti Attilio. Zannoni Francesco, Zecchi Lelio, Zecchi Noris, Lottini Rolando.

Ai bravi ginnasti, atleti e appassionati dirigenti vada fin d'ora il migliore augurio del nostro giornale e la nostra più viva simpatia.

Un atto di clemenza Sovrana

Con sentenza del 5 dicembre dello scorso anno, il Pretore di Prato condannava a nove mesi di reclusione l'esercente Peri Aristodemo, imputato di bancarotta semplice.

Il condannato, che era fallito in conseguenza delle spese sostenute per far fronte ad una infinità di disgrazie familiari e per curare alcuni suoi prossimi congiunti gravemente e lungamente ammalati, subito dopo l'emanazione della sentenza inoltrava domanda di grazia a S. M. il Re, facendo presenti le sue tristi condizioni.

Il Sovrano accoglieva benignamente la domanda del Peri il quale, l'altro ieri, riceveva comunicazione della concessione della grazia richiesta, cosicchè non dovrà scontare la condanna inflittagli.

Per la Crociera Egea

Rendiamo noto, che presso questa Segreteria, è rimasto ancora disponibile un solo posto per la Crociera Egea da lire 550.

Il Dopolavorista, che intendesse prenotarlo, dovrà presentarsi in giornata a questi Uffici, versando l'importo suddetto e depositando 2 fotografie formato tessera.

Il concerto benefico di questa sera

Come già più volte abbiamo annunziato questa sera al Politeama Banchini (g. c.) avrà luogo l'atteso concerto vocale e strumentale organizzato dalla premiata Società Corale «Giuseppe Verdi» ed a totale favore delle Colonie Fasciste Elioterapiche e dell'Ente Opere Assistenziali.

Il concerto sarà diretto dal giovane musicista concittadino M.o Luciano Bettarini il quale farà eseguire varie sue composizioni che il pubblico giudicherà e certamente approverà ricompensando la fatica del Bettarini.

Esecutori del concerto saranno il Sindacato Orchestrale Fascista Pratese, la massa corale della «Verdi» ed il soprano Antonietta Poli.

Riportiamo intanto nuovamente il programma completo del concerto:

Prima parte: «Anime in ansia», intermezzo per orchestra di archi — «Orfano e Sere di Ottobre», per canto e piano — «Kirie - Sanctus Benedictus», per coro a voci pari ed archi — «Fides e Viole d'Inverno», per canto e piano.

Seconda parte: «Quadretto d'Oriente», caratteristico per grande orchestra — «Vespro e la stanza vuota», per canto e piccola orchestra — «Ceppo», per coro a quattro voci pari — «Intermezzo sinfonico», per grande orchestra.

Certamente questa sera numerosissimo pubblico accorrerà al Politeama Banchini principalmente per ascoltare e giudicare quanto ha saputo fare il m.o Luciano Bettarini sapendo anche che il ricavato della serata sarà devoluto per opere tanto benefiche quanto quella summenzionata.

Il successo al Politeama Banchini
dello spettacolo di arte varia

Ieri sera davanti ad un pubblico abbastanza numeroso ebbe luogo l'annunciato spettacolo di arte varia presentato dalla Compagnia Aura Grisi-De Rosè.

Il programma svariatissimo ed attraente divertì moltissimo i presenti i quali alla fine di ogni numero rivolsero vivi applausi all'indirizzo dei singoli artisti. Il successo migliore l'ottennero Aura Grisi, briosissima soubrette, e il comico parodista De Rosè, il quale costituì con la predetta un duo comicissimo. Bene pure il Duo Silva, il comico Borioli, la dicitrice Wally e gli altri.

Lo spettacolo era accompagnato da una scelta orchestra egregiamente diretta dal maestro cav. Igino Sarti.

Misteriosa scomparsa a Vernio
di marchette assicurative

Alcuni giorni fa, un'importante Impresa di costruzioni che ha eseguito dei lavori nella Vallata del Bisenzio, nell'effettuare alcune verifiche, sembra che constatasse la mancanza di un considerevole numero di marchette assicurative che dovevano essere applicate sulle tessere personali degli operai. La misteriosa scomparsa delle marchette che, si dice, ascendono ad un valore approssimativo di L. 3000, spingeva i dirigenti dell'Impresa stessa a fare indagini ed a sorvegliare strettamente chi era incaricato della custodia delle marchette.

Per non destare sospetti, i dirigenti della Impresa, non appena fatta la verifica, nulla facevano trapelare della scoperta fatta ed intanto provvedevano a tendere un tranello al presunto colpevole. A quanto si dice, l'incaricato dell'acquisto e della custodia delle dette marche assicurative, in seguito a un preordinato piano elaborato per giungere alla scoperta dell'autore della sottrazione, sarebbe caduto in alcune gravi contraddizioni, il che avrebbe indotto l'Impresa ad informare della cosa la competente Autorità giudiziaria.

Sembra che alla nostra Pretura si stia procedendo all'istruzione di un procedimento penale per appurare le eventuali responsabilità e a tale proposito sappiamo che l'altro ieri sono state interrogate la signora Edda Cosci e la signora Regina Bellino, rispettivamente titolari degli Uffici postali di S. Quirico di Vernio e di Mercatale di Vernio.

Non appena saremo a conoscenza di maggiori particolari su questo misterioso fatto terremo informati i nostri lettori.

Un colono in contravvenzione
per il giuoco delle bocce

Alle ore 15 di ieri, una pattuglia di Carabinieri della Stazione di Iolo, nel fare il consueto giro di perlustrazione costatavano che nell'aia del colono Ciardi Giuseppe, fu Sabatino, di anni 65, si trovavano alcune persone intente a giuocare alle boccie in un pallaro appositamente apprestato, e siccome il Ciardi, non era munito di alcuna autorizzazione, lo dichiaravano in contravvenzione e procedevano alla di lui denunzia all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti del caso.

La mortale caduta di una donna

Ieri notte, alle ore 4 circa, la donna Boddi Ida, fu Fortunato, di anni 67, dimorante nella nostra città, in via S. Iacopo, n. 20, volendo soddisfare un bisogno corporale, si alzava da letto, ma non appena fatti pochi passi, veniva colta da un improvviso malore e, perduti i sensi cadeva pesantemente a terra, battendo violentemente la testa. La poveretta veniva immediatamente soccorsa dai propri familiari che le apprestavano i più amorevoli soccorsi, ma poichè il di lei stato si manifestava sempre più grave, verso le ore 8, a mezzo di una autoambulanza della P. A. «L'Avvenire», veniva accompagnata al Pronto Soccorso del nostro Civico Spedale ove era ricevuta dal sanitario di turno dott. Mazzei che le riscontrava la frattura del cranio e commozione cerebrale Dopo averle prodigate le più amorevoli cure che il caso richiedeva, l'egregio sanitario la giudicava con prognosi riservata.

La poveretta, malgrado l'assistenza amorevole dei medici e del personale del Nosocomio, andava rapidamente aggravandosi ed alle ore 15 cessava di vivere senza aver ripresi i sensi.

SI FERISCE A UN GOMITO

Circa le ore 10 di ieri mattina, al Civico Ospedale si presentava il giovanetto Ciampi Mario, di Giuseppe, di anni 16, residente in via Pomeria III diramazione, il quale presentava una contusione escoriata al gomito sinistro, che si era prodotta battendo il gomito stesso su uno spigolo di un banco.

Prontamente soccorso dal sanitario di turno, dott. Mazzei, che dopo avergli prodigate le più amorevoli cure lo giudicava guaribile in giorni sette salvo complicazioni.

CRONACA DI VERNIO

RIBASSO
SU TUTTI I GENERI DI CONSUMO

Si sono ieri riuniti nella Residenza Municipale, sotto la Presidenza dell'Ill.mo signor Commissario Prefettizio i rappresentanti dei commercianti del Comune unitamente ai Fiduciari dei Sindacati Fascisti dei Commercianti, per stabilire i prezzi di vendita al minuto dei generi di maggior consumo.

Si sono pertanto fissati i seguenti prezzi per la vendita al minuto:

Farine: Farina di frumento tipo 0 lire 1,60 al Kg.; id. tipo 1 1,45; id. tipo 2 1,40; Farina di grano turco 0,80; Semolino grano duro 1,95.

Legumi: Fagioli tondini nazionali lire 0,95 al Kg.; fagione bianche 1,35; fagioli dall'occhio 1,05; fagioli brizzolone e verdone 1,20; Ieci secchi nazionali 1,20; ceci esteri 1,50; Piselli secchi L. 2.

Pane e Paste alimentari: Pane di lusso pezzatura da 400 gr. L. 0,80 il pezzo; pane casalingo forme da 500 gr. 1,40 il Kg.; forme da Kg. 1 L. 1,30; forme da Kg. 2, L. 1,20 il Kg. Pasta alimentare alla produzione L. 1,95 il Kg.; Pasta puro semolino al minuto L. 2,20; Riso Carolina diamante 1,90; puglione originale 1,30 il Kg.

Olio: Olio di qualità extra garantito pura oliva L. 5,90 il Kg.; olio qualità fine di oliva 5,50 il Kg.

Zucchero: L. 6,50 il Kg.

Caffè: Caffè tostato 1.a qual. al Kg. L. 35; id. tostato 2.a qual. misto speciale L. 31 il Kg.; id. 2.a qual. tipo famiglia L. 27 il Kg.

Carni: Carni bollate (vitello e vitellone) petto e falda con 25 per cento di giunta L. 4 al Kg.; polso e muscolo con 25 per cento di osso L. 5; magro andante senz'osso 7; detto con osso 6; detto senz'osso 8; bistecche nelle costole 7; dette nella lombata 8; Carni bollate manzo: petto e falda 25 per cento di giunta 3,50; polso e muscolo 25 per cento di osso L. 4; magro andante senz'osso 6; detto scelto col 25 per cento di osso L. 6; detto senz'osso 8; bistecche nella costola 5; dette nella lombata 6,50. - Frattaglie di vitellone, vitello e manzo: polmone e testa L. 2 al Kg.; fegato 5. - Carne bollata, bue, vacca, toro: petto e falda col 25 per cento di giunta L. 3; polso e muscolo col 25 per cento di osso 3,50; magro andante senz'osso 5; detto scelto senz'osso 7; detto scelto col 25 per cento di osso L. 5; bistecche nelle costole 4; dette nella lombata 5; fegato 4; polmone e testa 1,50. - Agnello e capretto: spalla e collo lire 5; lombata e coscia L. 6. - Conigli morti L. 4,50 al Kg.

Latte: L. 0,65 al litro portato al domicilio.

Per tutti gli altri generi come formaggi, burri, generi di salumeria, saponi, mercerie, tessuti, filati, calzature, utensili, generi di mesticheria ecc., è stabilita una riduzione del 10 per cento sui prezzi praticati al 18 aprile u. s.

IL TELEGRAFO a Roma si trova in vendita presso le seguenti edicole: ORSI in piazza S. Silvestro, PASCUCCI in piazza Sciarra e CECCHINI in via XX Settembre, angolo via Palestro.

Cronaca di Firenze

LA PARTENZA PER ROMA
del Cardinale Lépicier

Col direttissimo delle 13,02, insieme al cerimoniere pontificio, Mons. Calderai ed al Gentiluomo di S. S. conte Cerroni, è partito per la Capitale S. E. il Cardinale Alessio Enrico Lépicier, Prefetto della S. Congregazione dei Religiosi, inviato dal Pontefice a chiudere le feste del settimo centenario dell'Ordine dei Servi di Maria.

Il Cardinale alla partenza è stato salutato dal Generale dell'Ordine dei Servi, Padre Baldini, dal Procuratore Generale Padre Galvani, dal Provinciale per la Toscana Padre Giannelli e da altre personalità ecclesiastiche.

Per il ribasso del prezzo del latte

Dopo serena ed esauriente discussione i rappresentanti del Consorzio Produttori del Latte e di quello fra Esercenti Latterie convocati dal Podestà nel suo Gabinetto, hanno stabilito di comune accordo di gravare in giusta proporzione la relazione del prezzo di vendita tanto sui produttori quanto sugli esercenti ripartendola in ragione di L. 2,75 per gli esercenti lattai e di L. 7,25 per produttori.

Ladro campestre preso a fucilate

Alcuni coloni a Badia a Settimo, mentre nelle prime ore del mattino si recavano al lavoro dei campi, si imbattevano in un individuo, a loro sconosciuto, tutto sanguinante, per numerose ferite d'arma da fuoco, da pallini da caccia, che presentava alla faccia, alle mani ed in altre parti del corpo.

Lo sconosciuto dopo aver fornito vaghe spiegazioni si allontanava, gemendo ed imprecando. Si suppone che costui sospeso a rubare da un colono sia stato ferito con una fucilata. Per il momento non si ha più alcuna notizia del ferito, che ha pensato bene di non recarsi all'Ospedale per farsi medicare.

I FALLIMENTI

Il Tribunale ha dichiarato i seguenti fallimenti:

— Panconesi Dino, di Giulio, commerciante in Cappelli, Via Cavour 90; istanza creditore; Curatore avv. Carlo Serragli.

— Donati Angiolo, imprenditore edile, Castello; istanza creditori; Curatore dott. Piero Carrer.

Rinvio a giudizio per lesioni

L'operaio Guido Lassi, di Raffaello, di anni 30, residente a Stabbia di Cerreto Guidi, è stato rinviato a giudizio del nostro Tribunale per rispondere di lesioni.

Il 20 febbraio 1934, per ragioni di interesse, il Lassi veniva a questione col barrocciaio Guido Peri ed estratto un coltello lo feriva al polso della mano sinistra.

Infanticida di Certaldo
severamente condannata in Tribunale

Davanti al nostro Tribunale è stato discusso ieri, a porte chiuse, il processo contro la colona Nella Corsi, di Pasquale, di anni 29, residente a Certaldo, imputata di infanticidio.

La sera del 21 novembre 1933, la Corsi, per causa d'onore, cagionava la morte di un neonato da lei partorito gettandolo nel pozzo nero.

Il Tribunale ha condannato l'imputata a 5 anni di reclusione.

Da S. Giovanni Valdarno

CONFERENZA ANTITUBERCOLARE

Sabato sera, come già annunciammo, ebbe luogo nel Salone dei Sindacati Fascisti, una conferenza di carattere anti-infurtinistico e anti-tubercolare. L'illustre conferenziere, ing. Gaetano Ferrari dell'Ente Nazionale per la prevenzione degl'infortuni, parlò, per circa un'ora dinanzi ad uno sceltissimo pubblico attentissimo, riscuotendo infine grandi applausi.

PROMOZIONI NELL'O. N. BALILLA

Sono stati recentemente promossi, avendo ottimamente sostenuto i relativi esami, a capi-squadra Balilla Moschettieri:

Lanfranco Amunni; Pietro Bazzano; Corrado Cardarelli; Vinicio Ciolli; Bruno Giorgeschi; Giannino Noferi; Ario Orlandi; Moresco Naldini; Mario Papi; Danilo Pinna; Adolfo Turchi.

A capi-squadra Balilla semplici:

Enzo Aliberti; Giorgio Bianchi; Piero Bianchi; Bruno Martini; Bruno Neri; Ernesto Sempreplovi; Gianfranco Pazzagli; Sirio Pezzati.

A capo-squadra delle Piccole Italiane: Maria Natalizia Battisti; Liana Borgianni; Vilma Chiavarelli; Alda Corsi; Rosina Corsi; Neva Fabbri; Valentina Giomarelli; Agostina Gonnelli; Alba Merlini; Nera Neri; Marisa Pestelli; Vanda Porri; Giuliana Sequi; Maria Livia Sequi; Vannetta Vannetti.

Negli esami svoltisi ad Arezzo ottennero la promozione a capo-squadra delle Giovani Italiane:

Ilia Arrighi; Elba Bianchi; Lina Del Bianco; Margherita Landini; Rita Maddii; Liliana Mariani; Marina Marini.

A tutti i promossi le nostre felicitazioni.

FASCIO GIOVANILE

Il Comando del Fascio Giovanile comunica che tutti i Giovani Fascisti delle classi 1910-1911-1912, che con la prossima Leva Fascista devono passare al Partito Nazionale Fascista, devono presentarsi al Comando dalle ore 17 alle 18 di oggi giovedì, di domani venerdì e di sabato, per compilare la domanda al P. N. F. e alla M. V. S. N., e per dare schiarimenti.

Bollettino meteorologico

Probabilità: Sul bacino tirrenico e specialmente sulla Sicilia, il tempo subirà un graduale peggioramento, con aumento di nebulosità, seguito da precipitazioni; qualche formazione temporalesca lungo l'Appennino. Sulle rimanenti regioni ancora condizioni di instabilità con annuvolamenti di varia intensità e durata, e pioggerelle sparse. Venti moderati fra greco e levante sull'alta Italia, tra levante e scirocco tendenti a rinforzo altrove. Temperatura in lieve aumento. Mare agitato sui bacini meridionali, mosso o alquanto agitato altrove.

Cronaca di Pistoia

LE CAUSE IN PRETURA

Lesioni colpose. — L'autista Tortelli Giovanni, di anni 47, investiva con l'autoinnaffiatrice certo Annibale Monfardini, al quale produceva alcune escoriazioni per cui era necessario il suo ricovero nello Spedale del Ceppo dove veniva trattenuto per alcuni giorni. Lo imputato è difeso dall'avv. cav. Camici.

Sentito le parti ed i testi di difesa e di accusa il Pretore, conforme la richiesta del Pubblico Ministero, condannava il Tortelli a mesi due di reclusione e lire 300 di multa, oltre a lire 1500 alla parte lesa. Difesa: Camici.

La condanna è condizionale.

Un ragioniere assolto. — Il ragioniere Rovai Luigino di Valente, di anni 24, non denunciava al distretto militare il titolo di studio di cui è investito. Il Comando denunziava il Rovai che si è presentato in Pretura assistito dall'avv. cav. Martino Moscardi. Il Pretore non ha riscontrato in tale mancanza alcun reato ed ha assolto il ragioniere con la formula più ampia.

Sottrazione oggetti pignorati. — Il commerciante Morganti Antonio di Serafino, di anni 42, vendeva circa due quintali di rottami affidati alla sua custodia in seguito ad avvenuto pignoramento. Il Pretore però ha fatto giustizia di questa imputazione ed ha assolto il Morganti con la formula più ampia. Difesa: avv. Camici.

Causa rinviata. — Pietro Tonti fu Adelindo, da Agliano, deve rispondere di aver venduta una motocicletta avuta in noleggio dal meccanico Del Rosso. La causa, però, non è stata trattata benchè tutto fosse stato disposto per definire la vertenza. Il Del Rosso testimone e parte lesa credeva opportuno non presentarsi all'udienza. Il Pretore però l'ha giustamente punito condannandolo alla ammenda di lire 100 diffidandolo poi ad intervenire alla prossima udienza. Speriamo che la lezione serva. Difesa: avv. Michelozzi.

L'udienza è tolta alle ore 13.

Una importante causa civile

Ieri alla Pretura di Monsummano il cav. dott. Pirolo ha chiamata la causa civile intentata dagli eredi Manzi Antonio, deceduto or non è molto a Massa e Cozzile contro un testamento ritenuto falso.

A quanto ci è dato sapere il Manzi, che ha lasciato un patrimonio di oltre 150.000 lire, non sapeva leggere e scrivere o al postutto sapeva appena fare la sua firma. Ora invece dopo la sua morte è stato trovato un testamento con stesura corrente vergato da mano esperta in materia grafologica. Il testamento lascia erede universale la vedova Manzi la quale conta ormai oltre 80 anni.

Ieri mattina, davanti al Pretore di Monsummano, è stata chiamata la causa e le ragioni delle vedova Manzi sono state sostenute dall'avv. cav. Franchini di Borgo a Buggiano, e le ragioni degli eredi Manzi sono sostenute validamente dall'avv. cav. Bachechi di Pescia. Ci consta anche che è stata presentata alla R. Procura del Re di Pistoia una denunzia per falso riguardante il testamento impugnato dagli eredi Manzi. Viva è l'attesa per questa importante controversia giacchè il testatore sapeva appena fare la sua firma. Terremo informati i nostri lettori degli sviluppi di questa interessante causa.

Colto da improvvisa pazzia

Ieri sera veniva chiamato di urgenza la Misericordia in località Le Fornaci per trasportare all'Ospedale il vecchio Rabuzzi Luigi, di anni 64, il quale, in un momento di improvvisa pazzia bastonava la sua nuora producendole gravi ferite; quindi si gettava in un pozzo che si trova davanti la sua abitazione. Accorsi alcuni vicini potevano trarre in salvo il vecchio che veniva messo nell'impotenza di nuocere con la camicia di forza e trasportato al nosocomio. Il Rabuzzi veniva giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

Una lite in "Cirenaica,,

Ieri sera veniva tratta in arresto la donna Vannucchi Elvira fu Antonio, di anni 50, responsabile di lesioni volontarie verso la donna Venturini Iride, di anni 30, da Portoferraio, Fra le due donne si veniva a lite per futili motivi e la Vannucchi, ad un certo momento, scagliava contro la sua avversaria una tazza che andava a colpire la Venturini alla testa producendole una ferita che il medico di turno all'ospedale dichiarava guaribile in giorni 15. La Vannucchi è stata internata nel carcere di Santa Caterina in Brana.

* * *

Boccaccini Ines nei Rabuzzi da San Biagio doveva ricorrere alle cure del sanitario per essere medicata di una ferita alla regione parietale con grosso ematoma alla fronte. Guarirà in dieci giorni. Dott. Bertini.

Ruzzola le scale

Ieri sera veniva trasportato allo Spedale del Ceppo il giovane Nardi Felice, il quale, per aver ruzzolato le scale, aveva riportata una ferita lacero contusa alla fronte. Il dottor Santi di servizio al Nosocomio lo medicava, rilasciando referto di guarigione in giorni otto. Dimesso dopo medicato.

Dal registro dell'ospedale

Ieri si presentavano allo Spedale del Ceppo per essere medicate le seguenti persone:

Vettori Cesare fu Giuseppe, di anni 79, da Spazzavento, presenta un ematoma alla fronte con ferita al parietale destro. Sarà guaribile in giorni 10. Dottor Bertini.

— Pristipino Vincenzo di Giuseppe, presenta una ferita lacero contusa al collo del piede sinistro; ne avrà per 10 giorni. Dottor Taddei. Dimesso dopo medicato.

— Ieri Giovanni di Angelo, di anni 7, da Masiano, presenta una ferita lacero contusa al cuoio capelluto che il dotter Bertini di turno allo Spedale del Ceppo ha dichiarato guaribile in giorni 10. Dimesso dopo medicato.

RINVIO A GIUDIZIO

Il giudice istruttore cav. avv. Wittika emetteva ieri sentenza di rinvio a giudizio della infermiera Bartolozzi Palmira unitamente a Teglia Fosca, Toci Armando e Nieri Angelo, sotto l'imputazione di procurato aborto e correità nel medesimo

Come già avemmo occasione di narrare, la Bartolozzi Palmira e il Toci Armando sono tuttora detenuti nel carcere di Santa Caterina in Brana. Il collegio di difesa per questo importante processo è composto dagli avvocati cav. Bachechi, Camici, Michelozzi e Moggi. L'importantissimo processo sarà discusso davanti al Tribunale alla fine del mese corrente.